



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

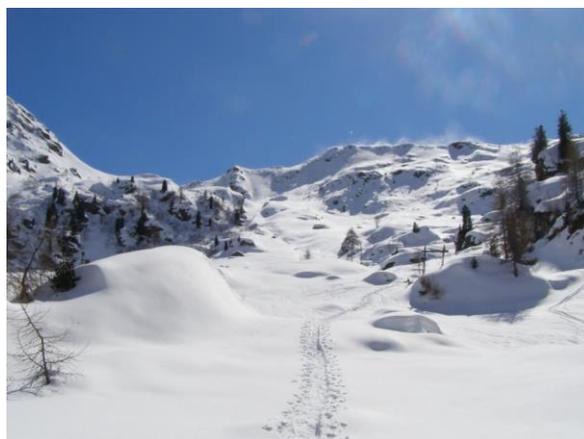
Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì - 11 Gennaio 2017

PUNTA CRESSA

Valle del Lys



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Dellavedova Carlo Alberto Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Ciaspole	Difficoltà	EAI
Località di partenza	S.Margherita (Lillianes)	Quota	1250 m
Punto d'arrivo	Punta Cressa	Quota	2055 m
Dislivello totale	850 m		
Tempo Salita	3 h (per giro ad anello tempo totale 6 h 30' circa)		
Tempo discesa	2 h 30'		
Esposizione	Nord		
Attrezzatura	Abbigliamento e calzature invernali, racchette da neve, bastoncini, ramponi, obbligatorio Kit - ARTVA, pala e sonda.		
Considerazioni	Una bella escursione invernale che, nonostante il primo tratto da effettuare su poderale, ripaga ampiamente durante la salita che si sviluppa su bei valloni solitari.		

Accesso Stradale

Nerviano, Arluno, entrare in autostrada (A4) direzione Torino, fino al bivio con la (A5) per Aosta, fino all'uscita di Pont St. Martin. Da Point St. Martin, si prende la direzione per Gressoney fino a Lillianes. Da Lillianes, si svolta a sinistra compiendo una stretta curva, e si sale senza possibilità di errore sulla stradina asfaltata ma tortuosa, seguendo le indicazioni per Santa Margherita, dove la strada termina con un piccolo piazzale dove è possibile parcheggiare.

Descrizione itinerario

Da Santa Margherita si passa accanto alla cappella ed al piccolo borgo, seguendo le indicazioni gialle n.1. Una mulattiera in poco tempo sale a raggiungere la strada poco sopra. La si attraversa e si riprende a salire per prati e muretti, sbucando nuovamente su una strada superiore, che tocca numerose baite sparse. Si prosegue sulla strada per diverse centinaia di metri, fino ad un ponte sul torrente Giassit. Lo si attraversa e al primo tornante (pochi metri più avanti) invece di proseguire sulla interpoderale, si segue il corso del torrente, poco al di sopra, sul suo versante idrografico sinistro.

Si sale dolcemente nel fitto bosco, toccando numerosi alpeggi, fino a che si entra in una splendida conca (Pian Sapey). Di fronte si ha ben visibile una croce nei pressi del Col Giassit. Si piega progressivamente verso destra, su pendenze dolci superando numerosi dossi intervallati da pianori toccando altri alpeggi, fino a puntare alla cima, raggiungibile direttamente, o passando dal crestone alla sua sinistra, fino in cima.

Discesa

A ritroso lo stesso percorso di salita. Oppure, eseguire un giro ad anello nel versante di Stouba, si può intraprendere la discesa nel vallone sotto la cima, scegliendo il percorso migliore, anche qui in presenza di parecchie baite, raggiungendo l'Alpe Stouba, dove si rintraccia la strada poderale, che aggira un costone boscoso che separa i due valloni, e con un semicerchio riporta al ponte sul Giassit, quindi a Santa Margherita lungo il percorso iniziale dell'andata.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.